



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/01/2016

Articoli pubblicati dal 29/01/2016 al 29/01/2016

Il missionario padre Bernardo Cervellera e il giornalista Silvestro Pascarella ospiti dell'associazione "Il Prisma"

CRISTIANI ERSEGUITATI, SERATA PER CAPIRE

Il missionario padre Bernardo Cervellera e il giornalista Silvestro Pascarella ospiti dell'associazione "Il Prisma"

Cristiani perseguitati, serata per capire

CASTELLANZA - Una serata che ha coniugato la dimensione locale con quella internazionale: nell'ambito del calendario di appuntamenti della festa patronale di San Giulio a Castellanza, il teatro di via Dante ha ospitato un incontro, promosso dall'associazione culturale Il Prisma in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la Comunità pastorale, su un tema di scottante attualità: "Cristiani perseguitati e popoli in fuga: Dio non perde la speranza".

Il missionario del Pime e direttore di Asia-news padre **Bernardo Cervellera** e il giornalista di Prealpina **Silvestro Pascarella** hanno discusso dell'emergenza siriana, che sta costringendo decine di migliaia di persone ad abbandonare la propria terra per sfuggire alle atrocità dell'Isis.

«Essere cristiani al di fuori della realtà a

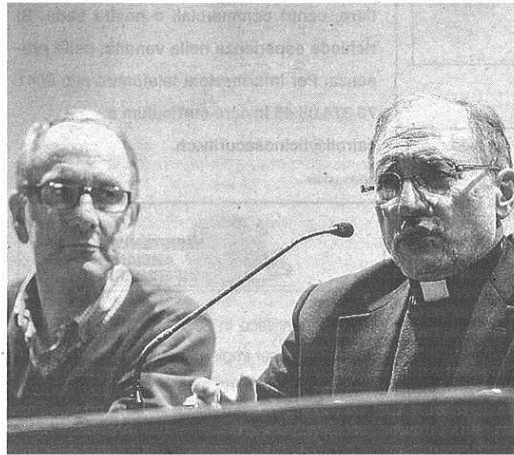
cui noi siamo abituati non è per nulla facile e me ne sono reso conto quando un paio d'anni fa sono stato in Afghanistan e ho conosciuto i religiosi cattolici che in silenzio fanno del bene in un Paese dove professare la nostra fede è addirittura proibito» ha sottolineato Pascarella: «Ogni anno vengono trucidati 100 mila cristiani in tutto il mondo. È una persecuzione silenziosa».

Questi fenomeni sono emersi in tutta la loro gravità quando sui giornali e in tv ha fatto irruzione l'Isis: «Ho incontrato cristiani iracheni - ha detto padre Cervellera - che mi hanno raccontato dell'aut aut posto dal califfo Al Baghdadi: se non si fossero convertiti all'Islam, sarebbero stati uccisi, a meno che non avessero pagato una tassa di protezione di circa 500 euro, pari allo sti-

pendio mensile di un impiegato iracheno. Tutte queste persone non hanno avuto altra scelta che rifugiarsi nel Kurdistan, dove la Chiesa sta sistemando centinaia di famiglie in container, sforzandosi di garantire ai bambini la possibilità di continuare a studiare».

Per comprendere le cause della persecuzione ai danni dei cristiani bisogna guardare a molti fattori, che vanno dall'interpretazione letterale del Corano ai contrasti tra sciiti e sunniti e alla posizione dei Paesi musulmani contrari ad Assad, come Arabia Saudita e Qatar, che sostengono lo Stato islamico: «Secondo il Califfato, il Cristianesimo inquina e corrompe la cultura araba di Maometto. Uccidendo i cristiani vogliono uccidere la modernità».

Lucia Landoni



Da sinistra Silvestro Pascarella e padre Bernardo Cervellera

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 34; autore: Lucia Landoni

UN MIRACOLO? NO È INNOVAZIONE A CASTELLANZA LE CURE DEL FUTURO
Franco Baldo nominato primary di Ortopedia alla Mater Domini La tecnica di protesi all'anca: "I pazienti si alzano e camminano"

Un miracolo? No, è innovazione A Castellanza le cure del futuro

Franco Baldo nominato primary di Ortopedia alla Mater Domini
La tecnica di protesi all'anca: «I pazienti si alzano e camminano»

Castellanza
ANDREA ALIVERTI

Protesi dell'anca, in provincia di Varese una tecnica innovativa, che permette di ridurre al minimo le complicanze.

La esegue il dottor **Franco Baldo**, che è appena stato nominato primary del reparto di ortopedia e traumatologia dell'istituto clinico Humanitas Mater Domini di Castellanza. «La mia prima operazione chirurgica con questa tecnica? Il giorno dopo la paziente si era strappata tutte le flebo e s'era messa a camminare come se niente fosse» racconta il dottor Baldo. Una scena tutt'altro che comune per chi effettua questo intervento in modo tradizionale: le raccomandazioni per i primi tre mesi dalla protesi dell'anca, per evitare il rischio di complicanze, sono numerose e comportano disagi notevoli per la qualità di vita dei pazienti.

«L'unica in provincia»

«I miei pazienti si alzano e camminano, senza precauzioni» sottolinea Franco Baldo. Eppure meno del 5% dei casi in Italia viene trattato con la tecnica per via anteriore, che invece negli Stati Uniti è già eseguita più di una volta su quattro. «È il futuro - ne è certo il primary della Humanitas - in provincia di Varese



Il dottor Franco Baldo, neo primary di ortopedia alla Mater Domini

siamo l'unico centro ad eseguirla, è un'opportunità significativa». Rispetto agli interventi tradizionali (per via postero-laterale o laterale), questa tecnica mininvasiva comporta un'incisione di appena 7-8 centimetri (contro 15-20), ma soprattutto non taglia muscoli e tendini, che così potranno fare da "gabbia" contro il rischio di lussazioni («zero» nell'esperienza di Baldo, tra l'1 e l'8% con le tecniche tra-

dizionali). Minori perdite di sangue, minor dolore post-operatorio e un recupero più rapido e senza l'uso di dispositivi, sono gli altri "atout" della protesi d'anca per via anteriore.

Allievo del "mitico" **Paolo Cherubino**, un'istituzione dell'ortopedia all'università dell'Insubria di Varese, **Franco Baldo** è stato nominato primary all'ospedale di Vercelli nel 2009, a soli 37 anni. «A ottobre

di quell'anno, ad un congresso organizzato da Cherubino a Varese - racconta - partecipo ad una sessione dedicata all'artroprotesi all'anca per via anteriore e mi si accende una lampadina. Il mese dopo vado a Milano dal professor Maggi, che ha un'esperienza di appena dieci casi, e mi faccio portare da un'azienda specializzata lo strumentario per eseguire un intervento, un'endoprotesi su una frattura di una signora anziana».

«In piedi in un giorno»

L'operazione chirurgica con la nuova tecnica si rileva estremamente elaborata, ma riesce: «La paziente il giorno dopo camminava come se niente fosse» racconta la sua "numero uno" il dottor Baldo. Da allora ha eseguito più di 700 interventi per via anteriore (su una casistica di oltre 4000 interventi di chirurgia maggiore e minore in carriera), abbondantemente oltre i 150 richiesti dalla letteratura scientifica per completare la curva di apprendimento: «Oggi applico questa tecnica nel 100% dei casi di protesi all'anca» spiega Baldo, che ormai è anche insegnante di questa tecnica a livello nazionale e internazionale, è nell'advisory board del comitato che ne stabilisce le modifiche ed è titolare dell'Academy italiana. ■

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 24; autore: Andrea Aliverti

FORMAZIONE FA RIMA ANCHE CON ESPERIENZA LA LIUC FA ANCORA SCUOLA

Formazione fa rima anche con esperienza La Liuc fa ancora scuola

Formazione in università, Sew-Eurodrive promuove l'esperienza del Mema, il Master in Meccatronica e Management della Liuc.

«Un vero ponte tra il mondo accademico e quello del lavoro» così lo definisce l'ingegner **Luciano Dal Lago**, System Specialist della Sew-Eurodrive di Solaro, multinazionale tedesca leader mondiale nella produzione e commercializzazione di prodotti e sistemi per l'automazione industriale, logistica e di processo. Da ottobre a dicembre 2015 Sew-Eurodrive ha svolto 20 ore di docenza in università,

trattando argomenti come la sicurezza funzionale e la sua implementazione nelle macchine automatiche e la progettazione meccatronica di un portale carteriano a tre assi.

Teoria e pratica si sono intrecciate fornendo ai nove studenti del Master Mema la possibilità di svolgere esercizi di dimensionamento su alcuni casi reali. Nel mese di gennaio 2016 ha poi avuto luogo un'ultima giornata di lezione direttamente in azienda. «Abbiamo tolto la cattedra che separava il mondo del lavoro da quello dell'univer-

sità - sottolinea Dal Lago - i ragazzi hanno sete di realtà, di qualcosa di concreto».

Gli fa eco il collega **Andrea Fiorina**: «Ci hanno mostrato l'entusiasmo di non scontrarsi più solo con la teoria, finalmente hanno visto girare un motore». Esperienza utile anche per la stessa azienda, come conferma **Walter Volpi** di Sew: «Sono ragazzi motivati e anche molto preparati, le loro conoscenze sono notevoli e hanno portato alla condivisione di argomenti che esulano anche dalla programmazione vera e propria». ■ **A.A.I.**



Alla Liuc formazione ed esperienza in azienda viaggiano sempre di pari passo

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 7; autore: Andrea Aliverti

Università

L'agenda è fitta di eventi per tutte le età

TANTE PROPOSTE ANCHE PER IL 2016**CASTELLANZA** L'agenda è fitta di eventi per tutte le età
Tante proposte anche per il 2016

CASTELLANZA (dtm) Se il periodo della feste tra Natale e l'Epifania è stato segnato da una serie di iniziative ed incontri che hanno animato la città, a Castellanza il nuovo anno sembra promettere bene con il calendario 2016 della programmazione di eventi culturali che movimenteranno i promessi mesi. Un agenda fitta di eventi e appuntamenti da non perdere, una serie di iniziative partite a gennaio con la mostra «Miserere» a Villa Pomini, e che si concluderanno domenica 12 giugno, con la Festa di fine estate organizzata dalla Pro loco. La proposta culturale 2016 è stata pianificata dall'assessorato alla Cultura cercando di convogliare tutte le tipologie di arte e di comunicazione, e toccando diversi con-

testi e luoghi della città: il Teatro di via Dante, la biblioteca, Villa Pomini, la Corte del Ciliegio, il Comune e i parchi, in particolare quello di Viale Italia che ad aprile ospiterà la Sagra della Costina. Un modo per attivare Castellanza nella sua globalità, come già è stato sperimentato con le attività delle feste natalizie, che hanno cercato di unire e coinvolgere le diverse parti della città. Gli appuntamenti comprendono Cineforum, spettacoli teatrali, mostre di pittura e fotografia, concerti e intrattenimenti musicali, ma anche festeggiamenti ad hoc per occasioni come la Festa del Papà o la Festa di Carnevale. La promozione del calendario inizierà domenica in occasione della Sagra di San Giulio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 52; autore: dtm

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Partirà a marzo il primo corso di formazione della neonata associazione

A LEZIONE DI TECNOLOGIA CON "IL TUO TEMPO"

CASTELLANZA Partirà a marzo il primo corso di formazione della neonata associazione **A lezione di tecnologia con «Il tuo tempo»**

CASTELLANZA (dm) Ogni promessa è debito. Partirà nel mese di marzo il primo corso di formazione, promosso dalla neonata associazione di Castellanza, «Il Tuo Tempo». Si tratterà di un corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie, reso possibile anche grazie alla collaborazione con il Comune e in particolare con l'Ufficio Informalavoro, e di cui i ragazzi dell'associazione saranno relatori. Il corso rivolto a tutti, sarà utile per chi vuole aggiornarsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie, del computer al tablet, ai social, navigare nel web e soprattutto imparare a

utilizzare la tecnologia per farsi strada nel mondo del lavoro. «Tra i diversi temi, spiegheremo anche come si costruisce un curriculum che possa essere efficace per trovare oggi un lavoro, e attraverso quali canali diramarlo», spiega **Marcello Acefalo**, presidente dell'associazione. Il corso fornirà nozioni utili nell'immediato che potranno dare un aiuto concreto alle persone. Sin dalla presentazione al pubblico, l'associazione si era posta come scopo quello di aiutare chi ne avesse bisogno, nella risoluzione di piccoli problemi del quotidiano, attraverso corsi o azio-

ni pratiche, e così è stato fatto anche in questi primi mesi di attività. «Abbiamo avuto parecchie richieste da parte di persone anziane, che non riescono più a guidare, o con piccole disabilità, per essere accompagnate a degli appuntamenti, per conto di qualcuno facciamo la spesa, per altri svolgiamo piccole commissioni». Al momento il numero degli associati sta crescendo, ora sono quarantacinque, mentre al gruppo di volontari, cinque ragazzi, si aggiungeranno a breve altri due giovani, entusiasti di iniziare questa esperienza nel volontariato.

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 52; autore: dtm

Cronaca

A Villa Pomini

TUTTE LE OPERE DI GIANCARLO CERRI IN MOSTRA A FEBBRAIO

A VILLA POMINITutte le opere
di Giancarlo Cerri
in mostra a febbraio

CASTELLANZA (pil) L'arte di **Giancarlo Cerri**, pittore milanese classe 1938, è sempre stata caratterizzata da due aspetti: in primo luogo il forte impatto visivo dei suoi dipinti in un rinnovarsi continuo di forme e sintesi; quindi l'inesauribile impegno che lo hanno portato a una stimolante operatività creativa, interrotta solo nel 2005, quando gli occhi gli hanno impedito di continuare a fare ciò che ama di più nella sua vita: la pittura. Ma l'attività espositiva di Cerri non si è mai fermata. Almeno sino a ora, perché la mostra «Dal paesaggio reinventato all'astrattismo concreto, dipinti 1995-2015», in programma a Villa Pomini di Castellanza dal 6 al 28 febbraio 2016 è, per volontà stessa dell'artista, l'ultimo capitolo di un lungo percorso che lo ha portato a esporre in Italia e all'estero. La mostra, realizzata con il patrocinio del Comune di Castellanza, ideata e curata da **Franco Azimonti** insieme allo stesso Cerri, è un'ampia antologia sull'ultimo decennio di attività del pittore (1995-2005) con circa 50 opere, molte delle quali mai esposte, come la serie Per amore del paesaggio (1995) e la serie delle Sequenze nere realizzate nel 1999, a inquadrare in particolare due periodi del maestro lombardo quasi completamente sconosciuti. Il vernissage è in programma per sabato 6 febbraio alle 18.

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 53; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SI RIBALTA CON L'AUTOMOBILE NEL PARCHEGGIO DELL'ESSELUNGA, PAURA PER UNA 58ENNE

Si ribalta con l'automobile nel parcheggio dell'Esselunga, paura per una 58enne

CASTELLANZA (pil) Ha perso il controllo dell'auto e si è ribaltata. E' accaduto lunedì mattina nel parcheggio del supermercato Esselunga in via Borri. Alla guida del veicolo c'era una donna di 58 anni. L'incidente è avvenuto intorno alle 11.30 per cause che sono in corso di accertamento da parte degli agenti della Polizia locale intervenuti sul posto. Secondo quanto appreso la donna ha perso il controllo del veicolo, ribaltandosi sulla sede stradale. Sul posto è stato richiesto anche l'intervento dei Vigili del fuoco del distaccamento di Busto/Gallarate che sono arrivati in viale Borri con un'autopompa e hanno messo in sicurezza la vettura, collaborando col personale sanitario, arrivato per prestare i primi soccorsi alla donna.

La 58enne, che se l'è cavata con contusioni e ferite lievi, è stata comunque accompagnata all'ospedale di Busto Arsizio dai soccorritori della Croce Rossa di Legnano in codice verde per gli accertamenti del caso.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

I pompieri intervenuti in via Borri

pubblicato il 29/01/2016 a pag. 53; autore: pil

Cronaca

Promozione Girone A

TANTI PASSI INDIETRO MA SI È SEMPRE TERZI**PROMOZIONE GIRONE A****Tanti passi indietro
Ma si è sempre terzi**

CASTELLANZA (set) Nella domenica in cui è arrivata una delle peggiori prestazioni della stagione la Castellanzese ha il merito (e la fortuna) di conservare la terza posizione. E la nota positiva della giornata è arrivata proprio dalla classifica, perché in campo si è vista una squadra compiere due passi indietro rispetto alla prima dell'anno a Castano. L'1-1 con la Besenese (in gol l'ex **Luca Ruggeri**), alla fine, è un risultato che sta stretto agli ospiti nonostante abbiano giocato in doppia inferiorità gli ultimi venti minuti. «E' stata una settimana particolare e il secondo tempo è stato davvero surreale», ha detto il tecnico Beppe Scandroglio dopo il lungo colloquio con la squadra. Allenatore che si attende una pronta reazione della squadra domenica con l'Osl Garbagnate, avversario lanciato e che sta cominciando a pensare all'obiettivo playoff. Vincere vorrebbe dire rilanciarsi e, soprattutto, allontanare un potenziale avversario, diversamente per la Castellanzese sarebbe tutto da rifare. Per l'ennesima volta. E non si dovrebbe fare.

*pubblicato il 29/01/2016 a pag. 58; autore: set***Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

#gioeubia2016

pubbl. il 28/01/2016 a pag. web; autore: Roberto Morandi

AL TRAMONTO D'INVERNO BRUCIA LA GIOEUBIA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In tante piazze della zona tra Legnanese, Bustocco e Gallaratese si è rinnovata la tradizione del fantoccio bruciato per scacciare l'inverno e propiziare il nuovo anno

Photogallery on line

Video on line

<http://www.varesenews.it/2016/01/al-tramonto-dinverno-brucia-la-gioeubia/480298/>



pubbl. il 28/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

DA 1° FEBBRAIO, SCATTANO LE MISURE ANTISMOG

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/55336/da_1_febbraio_scattano_le_misure_antismog

l'Inform@zione

LE FOTO DELLE "VECCHINE" VALLIGIANE

pubbl. il 28/01/2016 a pag. web; autore: a.m.

GIOEUBIA E FALÒ: LA TRADIZIONE SI RINNOVA IN VALLE OLONA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=22679>

Tradizione rispettata in tutti i Comuni

pubbl. il 29/01/2016 a pag. web; autore: a.m.

I FALÒ DELLA GIOEUBIA ACCENDONO LA VALLE OLONA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=22691>



pubbl. il 28/01/2016 a pag. web; autore: redazione

SUCCESSO PER "CETRA UNA VOLTA. OMAGGIO AL QUARTETTO CETRA" AL TEATRO DANTE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/52174-successo-per-cetra-una-volta-omaggio-al-quartetto-cetra-al-teatro-dante>

LA PREALPINA

Gli eventi

pubbl. il 29/01/2016 a pag. web; autore: r.w.

WEEKEND A TUTTI APPUNTAMENTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Temperature alte e assenza di precipitazioni, weekend da falò della Giöbia e non solo

<http://www.prealpina.it/pages/weekend-a-tutti-appuntamenti-107523.html>